

Speciale Università

**Mercoledì
22 Luglio 2020**
Allegato al numero
odierno de
L'Unione Sarda
Piazzetta
L'Unione Sarda, 18
09122-Cagliari
telefono 07060131
unione@unionesarda.com

Direttore responsabile
EMANUELE DESSI
Direttore editoriale
CONDIRETTORE
LORENZO PAOLINI
Presidente
SERGIO ZUNCHEDDU
Direttore generale
LIA SERRELLI
Vicepresidente
CARLO IGNAZIO
FANTOLA

a cura
di GIUSEPPE DEIANA

Che fai dopo?
Mica è facile la risposta. O almeno, non lo è stata per me. E fino all'estate scorsa, liquidavo prontamente la domanda con un cordiale non lo so, è una decisione difficile, per fortuna c'è tempo. C'era una sola cosa, ma bastava e avanzava, che mi dava sicurezza in quella domanda: dopo. Era un avverbio che mi sembrava lontano centomila miglia nautiche. Eppure sono quasi in porto e l'equipaggio bussa alle porte delle cabine per svegliare i passeggeri. Sono già vestito da un po' e la valigia è chiusa da mezz'ora ma ho paura, di dimenticare qualcosa o di sopravvalutarne un'altra. E quel dopo, tutto d'un tratto, è diventato adesso. Il mio, adesso.

Che fai dopo?
Sono sbarcato, c'è gente ovunque. Chiamo i miei per rassicurarli e perché il prossimo viaggio vorrei farlo da solo. C'è un chiasso tremendo, la gente si sbraccia per attirare l'attenzione del personale che però, dopo aver ascoltato i problemi, si congeda con «un faccia lei». Ci sono decine e decine di imbarchi: alcuni pieni, altri deserti. Dal pontile in fondo partono i viaggi più lunghi e il personale di bordo sceglie chi non soffre il mare. E se lo soffro anche io?

Che fai dopo?
Su un'altra banchina, un po' più isolata, arrivano dei gommoni. Dicono siano quelli degli sbarcati, i passeggeri che scendono per mille e più motivi. Alcuni tornano agli imbarchi, altri escono dal porto e non tornano più. I ragazzi che ho intorno hanno tutti lo stesso sguardo che ho io, di chi vuole mangiarsi la vita, tutta quanta. È bello avere fame.

Che fai dopo?
Tengo strette le valigie, non si sa mai. Ci ho messo dentro cinque anni di studio, qualche ricordo, delle foto del me bambino che fa volare gli aquiloni. E tante cornici vuote, quante sono riuscito a procurarmi a casa. Aspetto il momento giusto per riempirle con tutte quelle prime volte che la vita non mi ha ancora dato.

Che fai dopo?
Ma siamo ancora qui, davanti a quei pontili e a quelle grandi navi. Ci sono quattro tipi di passeggeri. I primi, pochi, vanno

agli imbarchi a passo deciso, fermo. I secondi sono senza idee e girano il terminal, spaesati dalle luci e dai megafoni. I terzi ne hanno una ma non sanno se è quella giusta e fanno andirivieni nella coda. E poi ci siamo noi, i quarti, che ragioniamo per affinità e per sfumature: filosofia o filosofia e studi internazionali ed economici? Restauro o beni culturali? Scienze ambientali o chimica?

**Che fai dopo?
È il momento
di scegliere
per dove salpare**

Che fai dopo?
Sono in fila, sto aspettando. Con la coda dell'occhio, vedo il traghettino che mi ha portato qui. Lo rimorchiano in porto. Ripartirà a giugno, carico di persone come durante il mio viaggio. La nave nuova è un grattacielo che galleggia, più piccola di quella sulla quale ho viaggiato per cinque anni. Ma mi incute molta più soggezione. So che questa è l'ultima.

Che fai dopo?
Tocca a me. Vogliono i documenti: carta d'identità, diploma, certificazione di inglese. Vanno a fotocopiare tutto, devo rimanere fermo qui. La ragazza che è passata prima di me sta entrando nella plancia, piange. Nessuno di noi ha capito perché. Tornano i responsabili con i documenti: è tutto a posto.

Che fai dopo?
Salpo, signori.
Buon viaggio, allora.

Matteo Porru

Scrittore, vincitore della Sezione Giovani
del Premio Campiello 2019
REPRODUZIONE RISERVATA



UniNuoro: l'Università al centro.

Aree tematiche dell'offerta formativa 2020/21, presso il Polo Universitario di Nuoro:

**FORESTE, PRODUZIONI SOSTENIBILI E AMBIENTE
SERVIZI GIURIDICI PER L'AMMINISTRAZIONE
CULTURA, TURISMO E TERRITORIO
EMERGENZA SANITARIA E AMBIENTALE
DIRITTI UMANI E BENI COMUNI**

www.uninuoro.it



☎ 0784 244701

Un nuovo corso, tutor per l'orientamento e servizi agli iscritti

Da ottobre lezioni in aula e a casa: la scelta spetta agli studenti

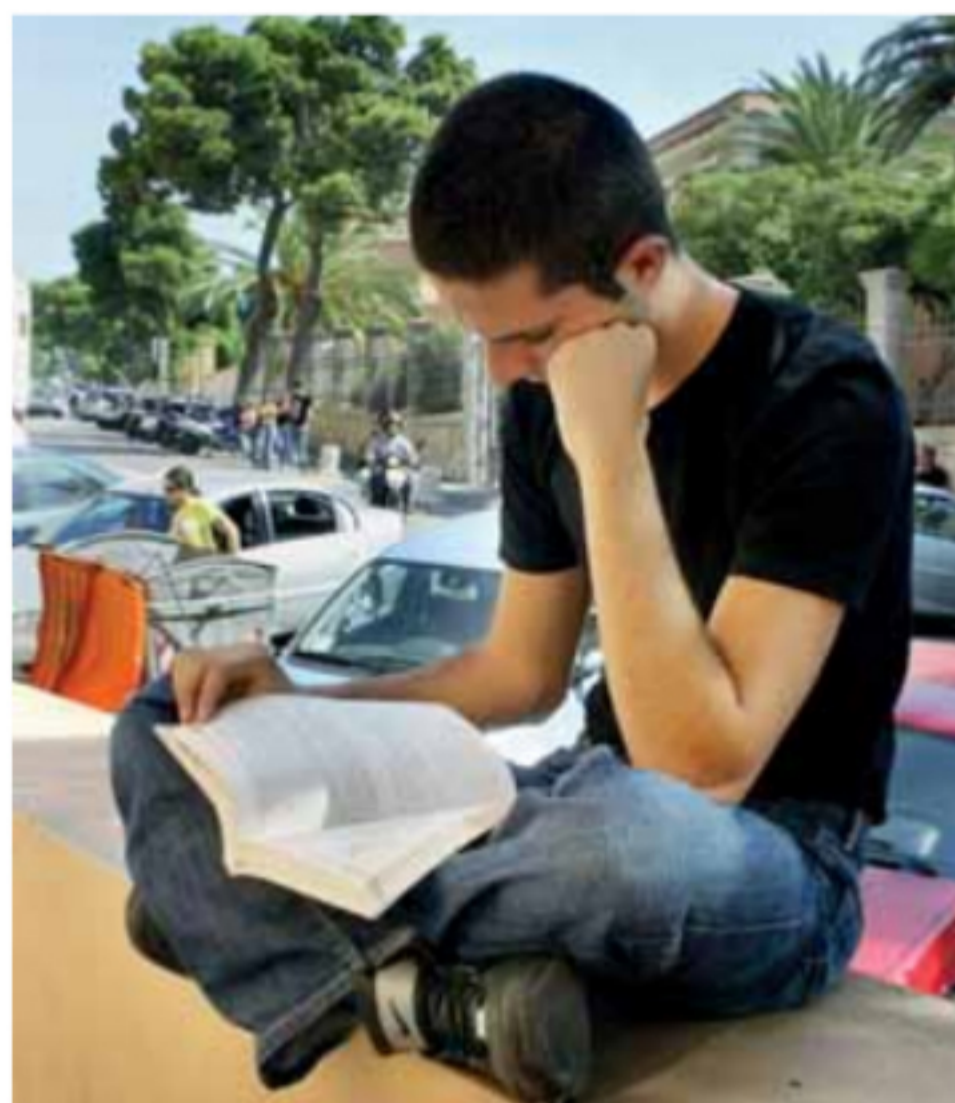
L'Università di Cagliari si prepara per il nuovo anno accademico. Tutti i corsi dell'Ateneo avranno inizio a partire dal primo ottobre 2020, con un'importante novità sul piano della didattica: una formula mista vedrà l'erogazione delle lezioni sia in presenza che online, a scelta dello studente. Ma le news, i cambiamenti e le conferme sono tanti, meglio procedere per gradi.

Linee guida

Dal 9 luglio è possibile presentare domanda di iscrizione al nuovo anno accademico per tutti i corsi, a eccezione di quelli a programmazione nazionale e che hanno prove gestite dal Consorzio Cisia. Termine ultimo è il 27 agosto, ma per le lauree magistrali c'è tempo fino a quattro giorni prima della prova di verifica. Valido strumento per la conoscenza dell'offerta formativa dell'ateneo è il Manifesto degli Studi (disponibile sul sito www.unica.it), contenente le linee guida per tutti i corsi attivi e le informazioni utili (tasse, ausili per studenti con disabilità): fra le diverse voci, indica anche per ogni corso i posti disponibili (in caso di numero programmato locale o nazionale) con la data della prova di accesso o di verifica. Ulteriore cambiamento riguarderà le prove di verifica della preparazione iniziale di tutti i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico (ad eccezione di Scienze della Formazione primaria, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Professioni sanitarie), che si svolgeranno da casa mediante il sistema TOLC@CASA con un test diverso da studente a studente, composto da quesiti selezionati dal database CISIA TOLC. Tra le novità anche un corso completamente nuovo, la laurea triennale in Tecniche di Neurofisiopatologia, appartenente alla classe delle Professioni sanitarie tecniche.

Didattica

A presentarsi con una nuova veste sarà la didattica, proposta secondo modalità mista: come già accennato le lezioni si terranno infatti in parte online, in parte nelle aule universitarie. La scelta spetterà allo studente all'inizio del semestre: sarà quindi vincolante per l'intero periodo, ma qualora il numero degli studenti superi la capienza delle aule (determinata sulla base delle disposizioni governative ai fini del contrasto alla pandemia da Covid-19) l'accesso alle strutture didattiche sarà comunque regolato attraverso un sistema di turnazione che sarà comunicato a tempo debito agli universitari interessati.



Supporto allo studio

Valido sostegno saranno i tutori dell'orientamento, per ogni Facoltà: forniranno le informazioni riguardanti l'organizzazione della didattica, le attività integrative utili e in generale il proprio piano di studi e carriera accademica. Se si parla di sostegno allo studio, inoltre, è fondamentale sottolineare la conferma del servizio di counseling psicologico di ateneo, fruibile durante tutto l'anno accademico: si tratta di una risorsa utile a favorire un percorso formativo universitario che sia funzionale ma soprattutto positivo e sereno. Tra i vari servizi offerti agli studenti anche la Tessera baby, destinata alle studentesse regolarmente iscritte a un corso di studio dell'ateneo in stato di gravidanza e agli universitari regolarmente iscritti, con figli fino a 10 anni. La Tessera supporta il percorso di studi ai destinatari, attraverso - ad esempio - agevolazioni nella scelta dell'orario per sostenere gli esami, parcheggi riservati o priorità nel disbrigo delle pratiche universitarie. Tutte le informazioni utili sono disponibili nel sito ufficiale dell'Ateneo (www.unica.it) nel Manifesto degli Studi e nella sezione dedicata all'Orientamento.

L. F.

RIPRODUZIONE RISERVATA

CAGLIARI



81

CORSI DI LAUREA

38
di laurea
triennale

43
magistrali
(6 a ciclo unico)

15
dottorati di ricerca
(di cui 11 internazionali)

35
scuole
di specializzazione

NUOVO CORSO DI LAUREA | Laurea triennale in Tecniche di Neurofisiopatologia

Le iscrizioni dal 9 luglio fino al 27 agosto

15 DIPARTIMENTI

Ingegneria elettrica ed elettronica

Fisica

Matematica e informatica

Scienze chimiche e geologiche

Scienze chirurgiche

Pedagogia, psicologia, filosofia

Scienze economiche e aziendali

Ingegneria civile, ambientale e architettura

Ing. meccanica, chimica e dei materiali

Giurisprudenza

Scienze biomediche

Scienze della vita e dell'ambiente

Scienze politiche sociali

Scienze mediche e sanità pubblica

Lettere, lingue e beni culturali

TASSE: esenti dal pagamento i diplomati con 100/100 e 100/100 e lode e gli studenti con un ISEE non superiore a 23mila euro

Ristrutturazione civile, industriale e chimica per l'edilizia;

Impermeabilizzazioni sopra e sotto quota;

Restauro del patrimonio architettonico, archeologico e bioedilizia;

Decorazione e protezione;

FREIUS SRL
BUCCELLATO DAL 1965

Acustica, isolanti e protezione passiva al fuoco;

Prodotti e tecnologie per l'edilizia

Impiantistica sportiva, attrezzature ed accessori;

Sistemazione idraulica, protezione, rinverdimento e geotessili

Rivestimenti e pavimenti per l'industria e comunità: in resina, cementizi e resilienti

La rettrice Del Zompo indica i punti di forza dell'ateneo cagliaritano a partire da ricerca e didattica

«Matricole studiateci, farete una bella scoperta»



●●●●
LA GUIDA
Maria
Del Zompo,
69 anni

«L'Ateneo è in crescita costante nella qualità della ricerca scientifica e di conseguenza anche nella didattica, con lauree sempre più attuali e insegnamenti aggiornati». A tracciare un quadro della situazione attuale dell'Università di Cagliari è la rettrice Maria Del Zompo, docente di Farmacologia eletta alla guida dell'ateneo nel 2015. Se a livello nazionale si temono flessioni nelle iscrizioni al nuovo anno accademico, la rettrice - prima donna a Cagliari dopo 60 rettori maschi - non ha dubbi sull'operato del suo ateneo: «Stiamo facendo moltissimo per evitare che la situazione economica scoraggi gli studenti, sarebbe inaccettabile: con una decisione autonoma l'Ateneo ha ampliato la fascia delle esenzioni, rispetto a quanto fatto da Regione e Stato».

Tra le novità del nuovo anno accademico la didattica mista: quali sono gli aspetti positivi delle lezioni online e quali quelli negativi che ledono il diritto allo studio?

«La didattica a distanza durante la pandemia non lede il diritto allo studio: lo ha favorito consentendo a tutti di non perdere l'anno, e a tanti fuori corso di riprendere lo studio. Il problema del digital divide, competenza di altre istituzioni, si sta alleggerendo. Certo, l'Università è incontro e interazione: questo è il valore aggiunto, a patto di non pensare che l'obiettivo sia solo creare professionisti. La missione è lo sviluppo del pensiero critico, della creatività, la crescita di un cittadino consapevole. Per questo ricominceremo le lezioni in presenza in cui approfondire argomenti, accanto alla didattica a distanza, rispettando le regole sanitarie».

Un "ricominciare" che coincide con il quinto posto nella classifica Cen-



sis delle Università italiane. Come crede che le future matricole debbano guardare a questo riconoscimento?

«Con la consapevolezza che l'ateneo ha intenzione di continuare a crescere e migliorarsi: non ci accontentiamo mai dei risultati raggiunti. Questa è una garanzia per studenti e famiglie: vogliamo continuare a crescere nella qualità di didattica e ricerca, internazionalizzazione, rapporto con il mondo della cultura e con le imprese. Vogliamo essere uno stimolo continuo per la società sarda».

Qual è la sfida?

«La pandemia non è finita, e a mio parere non finirà fino a quando sarà disponibile un vaccino. La sfida è coniugare la crescita degli studenti e delle studentesse come persone con la realtà che necessita della migliore tecnologia per svolgere la nostra missione».

Nell'Isola è forte ancora oggi il tema dei fuori sede che abbandonano la Sardegna per percorsi di studio ol-



tremare: che messaggio vuole lanciare agli indecisi?

«Dico che Cagliari è una bella città che consente una bella esperienza: siamo tra i primi dieci atenei ad aver superato l'accreditamento periodico su didattica e servizi, i livelli raggiunti nella ricerca sono sotto gli occhi di tutti. Il dipartimento di Economia è per esempio un'eccellenza nazionale, con appeal importante per docenti, studiosi e ricercatori. Anche le lauree magistrali in Data Science, Scienze della Produzione multimediale, Business Analytics e Innovazione sono competitive sul mercato del lavoro. Il corso di Computer Engineering, Cybersecurity and Artificial Intelligence, erogato in lingua inglese, è di assoluto rilievo. Aumentano i corsi che danno la doppia laurea, cioè un titolo valido anche in altri Paesi. Potrei continuare con molti altri esempi, abbiamo punti di forza in tutte le discipline e perciò vorrei invitare le future matricole a guardarci con attenzione: faranno belle scoperte».

Lisa Ferrelli
RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'Ersu assegni, posti nelle case per i fuori sede e fondi per l'affitto



Tra i servizi fondamentali per gli studenti ci sono quelli garantiti dall'Ersu di Cagliari, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario. I principali interventi messi in campo riguardano borse di studio e alloggi, dedicati agli universitari meritevoli e privi di mezzi economici, ma non sono gli unici. Fra i servizi il contributo fitto casa (incompatibile con borsa di studio e posto alloggio) finalizzato all'abbattimento dei costi relativi al canone di locazione e dedicato agli studenti fuori sede: il bando è pubblicato nei primi mesi di ogni anno accademico. La ristorazione è poi un ulteriore servizio utile: per accedere alle mense universitarie occorre munirsi della tessera Ersu (virtuale, realizzabile sulla propria area personale), valida per l'intero anno accademico.

Gli interventi dell'Ersu non terminano qua: sul sito www.ersucagliari.it, nel menu Servizi, sono presenti tutte le offerte e i sussidi garantiti dall'Ente, dall'assistenza medica per i fuori sede ai contributi per attività culturali, sportive e del tempo libero. (L. F.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Borse di studio e alloggi: domande entro inizio settembre

Borse di studio e posti alloggio, quali sono i criteri per l'assegnazione? Innanzitutto, il bando è consultabile sul sito dell'Ersu, www.ersucagliari.it.

I requisiti

I requisiti utili all'accesso sono due, di merito e di reddito: per quanto riguarda il merito, i criteri (riportati in tabelle nel bando) variano a seconda dell'anno di iscrizione (ma per le matricole l'unico requisito è la regolare iscrizione ai corsi di studio). I requisiti di reddito invece vengono stabiliti dalla Giunta regionale che ha fissato le soglie Isee e Ispe rispettivamente in euro 23.626,32 e 51.361,58 così come previsto nel Decreto ministeriale n. 65.

Numeri utili


Gli importi delle borse di studio sono pari a 5.258 euro per i fuori sede, 2.899 euro per i pendolari e 1.982 per gli studenti in sede. Il numero totale dei posti alloggio è invece pari a 349. La scadenza del bando è fissata per i primi di settembre: tutte le date utili (comprese quelle di pubblicazione delle graduatorie) sono contenute nell'area Servizi del sito www.ersucagliari.it. (L. F.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Criteri fissati dalla Giunta regionale





60
CORSI DI LAUREA

31 triennali

29 magistrali (6 a ciclo unico)











36 ad accesso libero

24 ad accesso programmato (15 locali e 9 nazionali)

NUOVI CORSI DI LAUREA

- Laurea magistrale in "Gestione dei flussi migratori"
- Laurea magistrale "Innovation Management for sustainable tourism"
- Laurea triennale in "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia", per Tecnico di radiologia medica

10 DIPARTIMENTI

 Agraria	 Chimica e Farmacia	 Medicina Veterinaria	 Scienze Economiche e Aziendali	 Scienze Umanistiche e Sociali
 Architettura, Design e Urbanistica	 Giurisprudenza	 Scienze Biomediche	 Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	 Storia, Scienze dell'uomo e della formazione

IMMATRICOLAZIONI: **4.111** per quasi **13.700** iscritti in totale

GALLURA

A Olbia manager del turismo e Scienze infermieristiche



Polo Universitario olbiese, a breve UniOlbia. La città in versione accademica, ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione lo scorso 4 giugno, promette un netto balzo in avanti in termini di offerta formativa. Due anni per ristrutturare la sede principale in centro - affiancata ad altre cinque dislocate in punti più periferici - al termine del quale si potrà parlare di piccole cittadelle universitarie, qualcuna con campus sul mare. Come nel caso della magistrale in "Gestione dell'ambiente e del territorio marino" che, terminati i lavori di restyling dell'Ex Sep (servizio escavazioni portuali) in via dei Lidi, accoglierà gli studenti. La dirigenza dell'Area marina protetta, sostenitrice e ideatrice del progetto, conta sull'avvio a partire dal prossimo anno. Per quest'anno è invece dato per certo il nuovo corso di Scienze infermieristiche. Annunciato dal sindaco Settimo Nizzi dovrebbe essere operativo da ottobre e ospitato in alcune aule messe a disposizione dall'ospedale Mater Olbia; 50 i posti disponibili, non ancora pubblicati termini e modalità di iscrizione. Una realtà internazionale che cresce e che ha proclamato oltre 600 laureati dal suo sbarco ad Olbia è il Dipartimento di Scienze Economiche ed aziendali dell'Università di Sassari, proprio quella che trasferirà i suoi corsi nel centro storico olbiese. Al corso triennale in "Economia e management del turismo" e alla specialistica in "Economia aziendale" curriculum in Tourism Management si affianca oggi la magistrale in "Innovation management for Sustainable Tourism- Imast", un percorso formativo nuovo, in inglese, organizzato con l'Università rumena di Cluj-Napoca (si potrà conseguire il doppio titolo). «Il corso Imast - dice la presidentessa del polo universitario Lucia Giovannelli - offre una formazione avanzata negli ambiti disciplinari manageriale, giuridico, economico, matematico-statistico con una focalizzazione sul turismo sostenibile». I corsi magistrali Dissea saranno presentati mercoledì 23 luglio alle 11 sulla piattaforma Microsoft Teams.

Viviana Montaldo
RIPRODUZIONE RISERVATA

Mille in Erasmus e 3 nuovi corsi Un ateneo aperto all'Europa

Altri tre corsi di laurea nuovi, la Scuola di Sardegna avviata, la conferma dell'aumento degli iscritti. E poi il secondo posto tra gli atenei medi italiani nella classifica Censis, che sancisce i miglioramenti nelle voci relative a servizi, borse di studio, comunicazione e servizi digitali, internazionalizzazione e occupabilità. L'Università di Sassari mette in vetrina i suoi numeri migliori per continuare ad attirare studenti. Gli iscritti sono circa 13.700, con ben 4.111 matricole, in aumento per il secondo anno accademico di fila. Un incremento di quasi mille matricole nel giro di quattro anni che è stato determinante per elevare il numero degli studenti che frequentano l'ateneo turritano: nell'anno accademico 2015/16 erano 12.765.

Erasmus e Ulisse

Da evidenziare l'alto indice della mobilità internazionale: l'Università di Sassari invia in mobilità tra i 900 e 1.000 studenti l'anno nell'ambito dei Programmi Erasmus e Ulisse e arrivano a Sassari fra i 350 e 400 studenti.

Corsi e Dipartimenti

Da cinque anni l'offerta formativa viene arricchita in base alle richieste del territorio. Tre i nuovi corsi all'esordio che fanno salire a 60 il totale: laurea magistrale in "Gestione dei flussi migratori"; laurea magistrale "Innovation Management for sustainable tourism"; laurea triennale in "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia", abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia.

Questa la divisione dei corsi di laurea in base ai dieci Diparti-

menti: Agraria (8 corsi), Architettura, Design e Urbanistica (4), Chimica e Farmacia (8), Giurisprudenza (6), Medicina Veterinaria (3), Medicina e Chirurgia (13), Scienze Economiche e Aziendali (5), Scienze Umanistiche e Sociali (7), Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (6).

Da segnalare per la didattica il secondo posto assoluto in Italia di Architettura (Alghero) e Medicina Veterinaria.

Borse di studio

L'importo è superiore a quello della media italiana: 700 euro mensili per le mobilità Erasmus a fini di tirocinio, e tra 600 e 800 euro mensili per le mobilità Erasmus a fini di studio. I finanziamenti per le mobilità Ulisse (extra Ue) arrivano sino a 3 mila euro.

Scuola Superiore

Istituto nell'anno accademico 2019/2020 su iniziativa del Rettore, il percorso formativo di eccellenza ha selezionato con un test 29 stu-

denti meritevoli (15 ragazzi e 14 ragazze). Prevede ulteriori attività formative extra-curricolari in aggiunta al normale percorso di studio. Recentemente è stato nominato come nuovo direttore il professor Massimo Dell'Utri. Il prossimo bando di selezione sarà pubblicato a settembre.

Giampiero Marras
RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rettore: aiuti agli studenti nel dopo-Covid



IN SCADENZA
Massimo Carpinelli, 56 anni, rettore dell'Università di Sassari, lascerà l'incarico in autunno

«Moderno, funzionale e di qualità»: così descrive l'ateneo il rettore Massimo Carpinelli, che a ottobre conclude il suo mandato. «L'Università di Sassari è una realtà che si sta affermando sempre più a livello nazionale e internazionale, un punto di riferimento del Nord Sardegna per la crescita economica e culturale del territorio. Reputo un grande successo avere aperto corsi nuovi come scienze motorie e ingegneria informatica».

L'ateneo turritano si prepara a sostenere gli studenti e le famiglie colpite economicamente dal lockdown causato dal Covid-19: «L'ultimo consiglio d'amministrazione ha deliberato lo stanziamento di 7 milioni di euro. Ogni studente (non è richiesto Isee) potrà avere sino a 500 euro per fornitura in comodato d'uso di pc, tablet o notebook, acquisto di Sim o Usb prepagate per il traffico Internet e per libri o e-book. Lo abbiamo potuto fare anche perché abbiamo chiuso ancora una volta il bilancio in attivo, 5 milioni».



Novità pure sulle tasse: la fascia di reddito sino a 20 mila euro sarà esente, quella sino a 30 mila avrà un esonero parziale.

Motivo d'orgoglio è il Polo universitario penitenziario: «Lo cura Emmanuele Farris e ha raggiunto i 66 iscritti. Siamo presenti in cinque istituti sardi: Alghero, Nuoro, Oristano, Sassari e Tempio, e in alcuni istituti della Penisola. Il Ministero ci ha assegnato un fondo premiale». L'ateneo sassarese è poi tra le 11 università italiane unite per lanciare i corridoi universitari e offrire a studenti rifugiati la possibilità di continuare il loro percorso accademico in Italia. «L'anno scorso abbiamo avuto anche il primo laureato con protezione internazionale, un ragazzo arrivato dal Mali ad Alghero quattro anni fa, che è diventato dottore magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio. Relatrice è stata Silvia Serreli, delegata rettorale per le Politiche di integrazione dei migranti e rifugiati». (g. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Da tecnologie alimentari e viticole fino alla scuola di specializzazione in beni archeologici A Oristano corsi di studio legati al territorio Un polo a misura di studente

Più di un semplice percorso di studi. È una realtà accademica a misura di studente, capace di proiettare subito i giovani nel mondo del lavoro. L'Università di Oristano ha un legame strettissimo con il tessuto produttivo del territorio e i corsi di laurea sono mirati a formare professionisti nei settori strategici come turismo, cultura, enologia e agroalimentare. Fondata nel 1997 con l'obiettivo di favorire lo sviluppo culturale, economico e sociale dell'Oristanese, oggi nella sede "gemmata" degli atenei cagliaritano e sassarese gestita dal Consorzio Uno sono attivi quattro corsi di laurea e una scuola di specializzazione post lauream in Beni archeologici. Gli iscritti sono 855 e il 47 per cento dei laureati ha trovato subito un'occupazione. Numeri che dimostrano lo stato di salute di una sede universitaria periferica sempre più apprezzata da studenti di ogni parte dell'Isola.

L'offerta

Tra i corsi in continua espansione come numero di iscritti spicca certamente la laurea triennale in "Tecnologie viticole, enologiche, alimentari" suddivisa in Tecnologie alimentari e Viticoltura ed enologia. Il corso in Viticoltura a numero chiuso (75 posti) prepara una figura professionale sempre più ricercata come l'enoologo, offrendo gli strumenti per gestire tutto il settore dalla progettazione e impianto di vigneti alla trasformazione dell'uva fino alla commercializzazione dei vini. Una figura veramente completa. Tecnologie alimentari (75 posti) invece offre le capacità per operare nelle fasi della filiera alimentare dalla produzione al consumo, compresa la capacità di ridurre gli sprechi e conciliare economia ed etica nella produzione.

Altro importante percorso di studi è "Biotecnologie industriali e ambientali" (in questo caso i posti sono 40) che sforna esperti da impiegare nei laboratori di ricerca, in aziende dedicate al trattamento dei rifiuti, al biorisanamento ma anche nelle industrie farmaceutiche, cosmetiche e agroalimentari. C'è poi la laurea magistrale in "Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari" (15 posti) dove si forma il "tecnologo alimentare", professionista capace di intervenire nei processi produttivi e nelle varie fasi di trasformazione dei prodotti alimentari.



Turismo e archeologia

A preparare manager del turismo ci pensa uno dei primissimi corsi attivati a Oristano: "Economia e gestione dei servizi turistici" che, senza limiti di iscrizione, offre sbocchi occupazionali nelle strutture ricettive e nelle agenzie di viaggio. Infine, la scuola di specializzazione in Beni archeologici Nesiotikà che prepara specialisti per la tutela e la fruizione del patrimonio culturale e archeologico delle isole del Mediterraneo e dell'Atlantico. La scuola comprende anche il percorso formativo in "Archeologia subacquea e dei paesaggi costieri".

I vantaggi

La specificità dei corsi e una realtà più piccola rispetto a quelle dei grandi atenei sembrano le marce in più dell'Università ospitata nel Monastero del Carmine, nel cuore della città. Tutto a misura di studente, appunto. Al Chiostro si trovano le aule, due laboratori di informatica con area wi-fi e servizio stampa gratuito, la biblioteca e i vari uffici per assistere gli iscritti nel polo oristanese. Nelle vicinanze il Centro laboratori, mentre nella borgata San Quirico-Fenosu gli studenti di Tecnologie viticole e alimentari possono svolgere prove pratiche nei campi e nella cantina di un'azienda didattico-sperimentale.

Valeria Pinna

RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Sulcis si formano i futuri infermieri di famiglia

L'Università ha sposato il Sulcis Iglesiente da ormai 20 anni. Ma le attività che ospitano Carbonia e Iglesias, e sporadicamente altri centri del Sulcis, sono ora nella maggiore parte dei casi incentrate sui master di primo e secondo livello. Nel capoluogo del Sud Sardegna si tiene ad esempio il Master di Architettura del paesaggio. È triennale, il primo corso è stato concluso. Venti gli studenti, rinomati alcuni insegnanti guidati da Giorgio Peghin: provengono dalle Università di Cagliari, Lisbona, Barcellona, Parigi, Marsiglia. È attivissima anche Iglesias: oltre ai corsi sulle bonifiche e sul paesaggio, sono in rampa di lancio due nuove

attività. Con l'Ausi, il Consorzio che vede insieme Iglesias, Villamassargia, Iglesias, Geoparco (socio sostenitore) e Ordine degli infermieri, partirà a Monteponi un a corso post laurea per infermieri finalizzato a conseguire il titolo di Infermiere di famiglia. «Confermato - rimarca il sindaco Mauro Usai - anche il master post laurea in Architettura del paesaggio». (a. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Buoni risultati sono stati ottenuti anche dal master in Architettura del paesaggio



L'Atene sarda stuzzica i ragazzi: a Nuoro si impara l'arte della scrittura

Un'offerta formativa ampia, in sinergia con gli atenei di Sassari e Cagliari. Al passo con i tempi, per dare linfa a quel concetto di periferia che si apre al mondo, sorta di caposaldo in Barbagia. A Nuoro il fermento accademico appare evidente, supportato da iscritti in costante aumento e da una proposta assai legata al territorio. Non solo ambiente e materie giuridiche. Stavolta le novità sono la "Scuola di lettura e scrittura", per scrittori e sceneggiatori creativi, e il master in "Aria critica ed emergenza sanitaria". Per le iscrizioni dovrebbe esserci tempo fino a ottobre.

Offerta formativa

La sede universitaria decentrata punta ad accogliere studenti, ancora una volta investendo su corsi esclusivi. Area agro-forestale e ambientale, area giuridica, professioni sanitarie. La laurea di primo livello in Scienze forestali e ambientali

rappresenta la base da cui partire. Durata triennale, accesso libero. Poi, tre specializzazioni: Progettazione e gestione sostenibile; Produzioni sostenibili; Protezione civile.

Professioni legali

Dal mondo delle campagne alle professioni legali la distanza è minima. Così, ecco Scienze dei servizi giuridici, corso che strizza l'occhio al mondo dell'impresa, all'amministrazione, all'ambiente e al patrimonio culturale. Presente pure la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (quinquennale e in videoconferenza). Infine, Infermieristica: corso triennale, per quaranta fortunati (il bando scadrà il 6 agosto).

Le immatricolazioni dovrebbero partire il primo agosto.

Gianfranco Locci
RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottimi risultati delle Università private nelle classifiche nazionali e internazionali

Luiss, mille borse di studio per l'anno accademico 2020/21

«L'Università è centralità, comunità, relazioni e condivisione». Con queste parole Giovanni Lo Storto, direttore generale della Luiss, Libera università internazionale di studi sociali di Roma, descrive i propositi dell'ateneo, classificato dal Censis al primo posto tra quelli medi privati in Italia. Un riconoscimento che arriva anche grazie ai veloci tempi di reazione posti in essere al momento dell'emergenza Covid, quando nel giro di poche ore si è riusciti a mettere in campo la tecnologia necessaria per permettere agli studenti di proseguire i loro studi anche a distanza. «Adesso è il momento di dare un segnale forte di ripresa e di tornare alla frequenza fisica», spiega il direttore generale, annunciando che dal 1° luglio sono riprese le lauree in presenza e da settembre si tornerà in aula anche per le lezioni (a parte i corsi di lingua che continueranno online).

Territorio

Quest'anno, peraltro, l'ateneo che fa capo a Confindustria ha voluto dare un segnale di apertura sul territorio, organizzando i test in sei città italiane (Bari, Cagliari, Catania, Milano, Napoli e Reggio Calabria), oltre che nella capitale. Nell'Isola la selezione per 50 futuri studenti della Luiss nelle facoltà dell'ateneo (Economia e Management, Giurisprudenza e Scienze Politiche) si svolgerà il 29 luglio (ore 15 al THotel di Cagliari). L'obiettivo è selezionare i giovani per proporre loro una formazione di eccellenza. «Nella fascia tra i 25 e i 34 anni, l'Italia ha appena il 27% di laureati a fronte di

un obiettivo europeo fissato nel 40% - spiega il direttore generale della Luiss - ecco perché, ancora di più oggi, è importante contribuire a formare persone preparate che si possano affermare nel mondo del lavoro». E proprio sul fronte occupazionale la Luiss sta ottenendo ottimi risultati con oltre il 90% di occupati già a un anno dalla laurea.

Accordi

Sarà forse anche merito degli accordi di partnership siglati con 313 università nel mondo che permettono agli studenti Luiss di svolgere periodi di studio all'estero e ottenere in molti casi anche un doppio titolo (uno in Italia e uno conseguito in un'università straniera). In effetti, nell'ultimo anno, la Luiss ha registrato un incremento di iscrizioni del 13% per quanto riguarda le lauree magistrali e «per andare incontro alle esigenze degli studenti, anche quelli che non possono permettersi gli studi, è stato deciso di incrementare di 310 unità le borse di studio per sfondare così quota mille all'anno», aggiunge Lo Storto. L'obiettivo è contribuire «allo sviluppo del Paese, con gli studenti, ma anche con il richiamo forte fatto dal presidente della Luiss Boccia per un credito d'imposta per le imprese che decidano di adottare un giovane studente per contribuire insieme agli atenei alla formazione dei lavoratori del futuro», conclude. È fondamentale dunque promuovere anche ulteriori azioni di orientamento per i ragazzi che finiscono le superiori «per dare ai giovani una chance perché possano perseguire le proprie passioni». (g. d.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Bocconi e Cattolica, selezioni e sicurezza

Nei due atenei milanesi stanziati fondi per il post-Covid: da settembre lezioni miste, in presenza e online

La Bocconi riparte da tre milioni di euro investiti per dotare il campus dei dispositivi di sicurezza. E da altri tre stanziati per un fondo a favore degli studenti in difficoltà causa Covid. La didattica sarà mista. La struttura delle aule consente di garantire il 50 per cento della loro capacità. L'auspicio è tornare tutti nel campus ma le lezioni, in ogni caso, saranno comunque in digitale e streaming. Così l'Università commerciale milanese specializzata nell'insegnamento delle scienze economiche, fondata nel 1902 da Ferdinando Bocconi, oggi settimo migliore ateneo nel ranking mondiale per la laurea in Finanza, prova a dare una spallata alle difficoltà causate dal virus e ad attirare matricole da tutto il mondo. Anche se, fa sapere l'Ateneo, le iscrizioni non sembrano aver risentito granché dalla crisi registrando un aumento in un trend sempre in crescita.

Due milaseicentocinquanta i posti quest'anno a disposizione che, chiusi ormai i test di ingresso, saranno completamente o parzialmente occupati. La Bocconi, infatti, non ripescia dalla graduatorie dei non ammessi. Ma gli aspiranti bocconiani si preparino: il timing per le prossime iscrizioni è già

pronto e, a parte il voto al test di ammissione, vale il curriculum degli anni scolastici. Si può tentare l'iscrizione a partire dalla Early session. Per gli studenti iscritti al IV anno o inizio V il test si terrà il 10 ottobre 2020 con iscrizioni entro il 24 settembre; a seguire la Winter session, iscrizioni entro fine gennaio 2021, con il test a metà febbraio 2021. Ulteriore chance con la Spring Session, iscrizioni tra metà marzo e metà aprile 2021 e test d'ingresso a fine aprile.

Anche l'Università Cattolica del Sacro Cuore opererà per una didattica mista. In campo investimenti per tre milioni e mezzo di euro per la riqualificazione tecnologica delle oltre 500 aule a disposizione dell'ateneo che detiene il primato in Italia di studenti ricercati dalle aziende. I corsi triennali a ciclo unico del Campus di Milano per l'anno accademico 20/21 (la Unicatt ha sedi anche a Brescia, Cremona, Piacenza e Roma) sono 27, 34 le magistrali. Se per le facoltà di Economia i test di ingresso si sono svolti il 16 luglio per i corsi delle facoltà di Lettere e Filosofia, Psicologia, Scienze bancarie, Scienze linguistiche, Scienze Matematiche, Scienze politiche e sociali e Scienze della Formazione le modalità di iscrizione partono dall'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento posti, ma è sempre sottoposta al colloquio o alla prova di ammissione (test) che verranno spletati a metà settembre. Tutte le informazioni sul portale dell'ateneo.

V. M.

RIPRODUZIONE RISERVATA



INSIEME CONNESSI





APERTURA ISCRIZIONI
1° AGOSTO 2020*

WWW.UNISS.IT

*PER I CORSI A NUMERO PROGRAMMATO, SIA NAZIONALE SIA LOCALE, VALGONO I TERMINI RIPORTATI NEI RELATIVI BANDI





Università degli Studi di Cagliari

CERCATE DI DARE UN SENSO A QUELLO CHE VEDETE E CHIEDETEVI COSA HA DATO VITA ALL'UNIVERSO

Stephen Hawking

ISCRIVITI SUBITO

iscrizioni.unica.it

UniCa TI PREMIA

Esonero totale delle tasse:

per chi si diploma con 100/100
per chi ha un ISEE entro 23.000 euro
per chi ha un genitore in cassa integrazione,
mobilità o disoccupazione

Premi per gli studenti più meritevoli

e per chi si iscrive ai corsi di laurea magistrale

Borse di studio ERASMUS per un'esperienza all'estero

Tutor di Orientamento nelle singole Facoltà

Counseling psicologico e servizi di sostegno

Didattica in presenza e online

Tutoraggio disciplinare: in presenza e online

{ La tua scelta è UniCa }



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA